

Atletica leggera - De Vincentis, Mariani, Camaioni e Vittori in nazionale a Verona nel '69 - Quattro ascolani insieme in azzurro.

I quattro moschettieri ascolani in azzurro

di Bruno Squarcia

Armando De Vincentis, ascolanissimo (è nato a S. Maria Intervineas), campione del lancio del disco, è stato cinquanta volte nazionale, sei volte campione italiano, ha conquistato due medaglie d'oro ai Giochi del Mediterraneo, due volte primatista italiano e due volte olimpionico: nel '72 a Monaco e nel '76 a Montreal. Insomma "Armandone", per una quindicina d'anni è stato tra gli atleti più prestigiosi d'Italia.

De Vincentis ha esordito nella rappresentativa azzurra nel 1970, e l'ultima sua convocazione nella squadra nazionale risale al 1982, in occasione di Islanda-Italia dove ha vinto la sua specialità, con metri 64,48.

Il ricordo più significativo della sua militanza nella nazionale italiana? Indubbiamente rimane quella del debutto a Verona, nel triangolare Italia-Cecoslovacchia-Inghilterra, dove gareggiavano altri due concittadini, Gianfranco Mariani (salto con l'asta) e Rinaldo Camaioni (salto triplo) e c'era pure il prof. Carlo Vittori, quale responsabile della velocità, un autentico "maestro" dell'atletica italiana e internazionale.

Armando De Vincentis è fermamente convinto che questo storico evento, di quattro ascolani contemporaneamente nella squadra nazionale di atletica leggera, non si è più verificato e che rappresenta ormai un record difficilmente battibile. Armandone, dopo avere concluso la sua prestigiosa carriera agonistica, non si è mai allontanato dal suo sport prediletto. Nominato "Maestro" dello sport, e destinato al Comitato Provinciale CONI di Ascoli, a fianco del presidente Aldo Sabatucci, si è sempre prodigato e continua a lavorare per promuovere la pratica sportiva, mettendo a disposizione di tutti la sua competenza e la sua lunga esperienza.

De Vincentis non si limita al lavoro quotidiano svolto negli uffici di Via Ceci: è stato per dieci anni assessore allo sport del Comune di Ascoli ed è

attualmente preparatore atletico dell'Ascoli Calcio, a fianco di "nister" Nicolini.

Anche De Vincentis custodisce nel cassetto un suo sogno

personale. Qual è?

"E' quello di vivere... un secolo, per continuare a lavorare ancora per l'atletica leggera della mia città".



Agosto 1969: da sin.: Armando De Vincentis (disco), Rinaldo Camaioni (triplo), e Gianfranco Mariani (salto con l'asta) a Verona per il match internazionale Itali-Cecoslovacchia-Inghilterra